

dalla **S**toria  
alla **S**atira

Cronache ed eventi in caricatura da Cavour ad Andreotti



**A DOMODOSSOLA LA MOSTRA**  
**DALLA STORIA ALLA SATIRA**  
**CRONACHE ED EVENTI IN CARICATURA DA CAVOUR AD ANDREOTTI**

**14 aprile - 13 maggio 2012**  
**Fondazione Rosmini**  
**Vicolo Facini - Domodossola**

**Orari di apertura: martedì - mercoledì - giovedì 10,00 - 18,00**  
**apertura per le scuole su prenotazione**  
**Venerdì: 16.00 - 19.00 / Sabato e Domenica: 10.00 - 12.00 e 16.00 - 19.00**

**Per informazioni:**  
**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**  
**UFFICIO COMUNICAZIONE**  
**tel. 0323 49.50.206**

**curatori: Dino Aloï, Paolo Moretti e Aldo A. Mola**

Inaugurazione **sabato 14 aprile, alle 17,00** nella sede della Fondazione Rosmini (vicolo Facini, Domodossola) della mostra "Dalla Storia alla Satira. Cronache ed eventi in caricatura, da Cavour ad Andreotti".

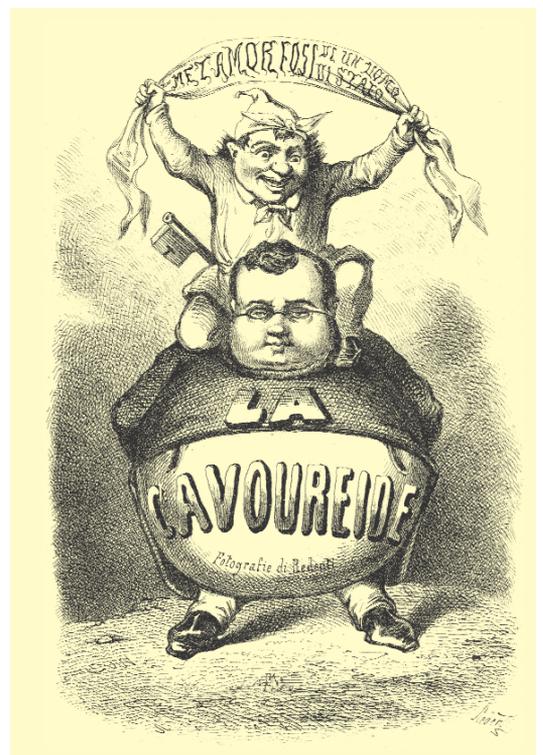
Intervengono: **Valerio Cattaneo**, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, **Massimo Nobili**, Presidente della Provincia del Verbanco Cusio Ossola e il curatore **Dino Aloï**.

La Provincia del Verbanco Cusio Ossola conclude le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia con un allestimento tra storia, costume e umorismo promosso dal Consiglio regionale del Piemonte che presenta vignette satiriche uscite dalla matita di grandi autori.

Nell'esposizione sono proposti centinaia di disegni che guidano il pubblico tra le varie caricature dei personaggi che hanno fatto la storia d'Italia.

A completamento dell'esposizione è allestita una galleria di ritratti caricaturali disegnati dai migliori professionisti italiani: **Franco Bruna**, **Achille Superbi**, **Benny** (Benedetto Nicolini), tutti torinesi, e da **Fabio Sironi**, milanese, collaboratore de Il Corriere della Sera.

In mostra nelle sale della Fondazione domese anche tavole tratte da fogli satirici e libri disegnati a partire dal 1848, anno in cui in Italia vengono pubblicate le prime incisioni satiriche sulla stampa quotidiana e periodica.



Tra gli autori del settore saranno rappresentati tutti i più importanti, dall'ottocentesco Redenti al contemporaneo Forattini, per un totale di oltre cento autori selezionati.

Tra gli altri sono presenti con caricature grandi protagonisti: Vittorio Emanuele II, Garibaldi, Crispi, Giolitti, Togliatti, De Gasperi, Spadolini, Craxi, Pertini, Cossiga, Giovanni Paolo II, Prodi e Berlusconi.

La mostra vuole essere testimonianza storica e omaggio, sia pur visto dall'angolazione della satira, ad alcuni dei principali personaggi che hanno caratterizzato la nostra storia a cavallo di due secoli.

*"La popolarità di un uomo politico è grande quanto più è effigiato e rappresentato nelle vignette; questo fatto - spiega il curatore **Dino Aloï** - è legato alla forza del suo potere, o alla durata della sua carriera politica. Vengono così immediatamente alla luce i due personaggi del sottotitolo, ovvero Cavour e Andreotti, uguali e diversi tra i più ritratti e presi di mira nell'intero corso della nostra storia. Cavour nonostante una carriera politica non particolarmente lunga ha comunque raccolto sulla sua figura centinaia di disegni per il suo peso politico. Andreotti ha dalla sua una lunghissima carriera (le prime vignette che lo vedono protagonista sono del 1946): un soggetto ritratto in un numero infinito di disegni che alla maggior parte del pubblico - per 'non' lontananza temporale - appaiono chiari e familiari nei loro rimandi a fatti e vicende".*

*"Con piacere inauguriamo questa mostra che dopo aver riscosso un notevole apprezzamento in altre tappe piemontesi, arriva a Domodossola. L'esposizione - commenta il Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte **Valerio Cattaneo** - è a riprova di come lo sberleffo satirico frusta un po' tutti e nessuno se ne deve avere male. L'unificazione degli Italiani, che Cavour sapeva essere obiettivo ancor più arduo dell'unione dell'Italia, è passata e passa anche attraverso le rappresentazioni caricaturali dei suoi personaggi più influenti. Apparire in questa mostra è un po' come avere la propria statua esposta al Museo delle Cere di Madame Tussauds a Londra".*

*"Una mostra - fa sapere il Presidente della Provincia **Massimo Nobili** - visitabile fino al prossimo 13 maggio negli spazi della Fondazione Rosmini, che ringraziamo per l'ospitalità, con cui la Provincia del Verbano Cusio Ossola chiude le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Vignette e caricature storiche ma anche quasi contemporanee che confermano come 'un bel disegno vale più di mille parole'. Cavour e Andreotti, i nomi a 'sigillo' di questo evento espositivo che ricorda come la satira sia una temibile gogna a cui sfuggire evitando di perseverare nell'errore, ma senza dubbio 'marchio' della raggiunta celebrità: in fondo più lusinga di fastidio, anche per i più sprovvisti di autoironia".*

